

CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI LIBERATION PRISON PROJECT, ITALIA
Istituto Lama Tzong Khapa, Pomaia (PI)
Terza edizione 2021

INTRODUZIONE

Il Corso di formazione per Operatori Liberation Prison Project Italia è promosso, per il terzo anno, con il patrocinio e in collaborazione con l'UBI – Unione Buddhista Italiana come percorso formativo che abilita ad essere operatori certificati di Liberation Prison Project Italia.

Il corso risponde pienamente alla missione e visione statutaria e ha come base fondante formare figure competenti, consapevoli e compassionevoli in grado di favorire e promuovere nei detenuti lo sviluppo di una più ampia coscienza di sé attraverso gli insegnamenti millenari della tradizione buddhista.

Il corso è strutturato per permettere ai partecipanti di acquisire tutti quegli elementi teorici e pratici per operare nell'ambito dei progetti propri dell'Associazione (in relazione con la Direzione penitenziaria, a contatto con la popolazione carceraria, gli operatori e gli agenti di Polizia Penitenziaria) e in costante interdipendenza con i supervisor di progetto. È altresì obiettivo integrante del corso fornire appropriati strumenti di intelligenza emotiva per lo sviluppo interiore del futuro operatore. Quest'ultimo, per essere di beneficio agli esseri senzienti in difficoltà, dovrà essere in grado di monitorare costantemente il proprio equilibrio emozionale, sia all'interno che all'esterno delle attività proprie di Liberation Prison Project Italia.

I partecipanti che intendono ottenere la certificazione di Operatori LPP dovranno superare positivamente il percorso di formazione, per il quale si richiede:

- Presenza per almeno l'80% delle ore di corso previste
- Redazione di un elaborato a completamento del percorso formativo
- Discussione in un colloquio finale con la commissione costituita dai docenti che, anche sulla base dell'andamento del corso, esprimeranno parere sull'idoneità
- Al superamento della valutazione positiva di idoneità, è previsto un periodo di tirocinio organizzato e supervisionato dall'Associazione

Superata anche tale ultima fase, il candidato verrà iscritto all'elenco degli operatori LPP e potrà incominciare a operare all'interno degli Istituti attraverso il tramite dell'Associazione. Pertanto, a conseguimento del tirocinio, gli operatori potranno essere inseriti all'interno degli Istituti Penitenziari presenti nel territorio di residenza dell'operatore stesso e che intendono avvalersi delle nostre attività.

Nel caso in cui l'iter di tirocinio non sia percorribile per questioni logistiche (distanza geografica da sedi attive) si valuterà con la Direzione una modalità di supervisione più assidua rispetto a situazioni che abbiano previsto il tirocinio.

Prima di iniziare l'attività in carcere l'operatore sottoscriverà un codice di comportamento comune per tutti gli operatori di LPP.

L'Associazione mette a disposizione nel tempo per ogni operatore attivo un supervisore esperto.

I partecipanti che saranno presenti all'80% delle ore di corso previste ma non dovessero presentare elaborato finale e/o non fossero ritenuti idonei da parte dei docenti, riceveranno un attestato di frequenza ma non saranno elencati tra gli operatori certificati di LPP.

Parte fondamentale della missione di Liberation Prison Project Italia è sostenere e avviare sempre più rapporti con gli Istituti Penitenziari e quelle organizzazioni ETS che vi operano al fine di promuovere le nostre attività di sostegno alla popolazione carceraria, alle loro famiglie, agli operatori civili e di Polizia Penitenziaria, agli ex detenuti che ne fanno richiesta. In questo senso il ruolo dell'operatore Liberation Prison Project Italia è fondamentale in quanto è il primo veicolo che genererà un concreto beneficio, sia attraverso il suo modo interdependente ed equanime di porsi, sia perché dovrà essere sempre parte attiva quanto propositiva della visione e missione propria della nostra organizzazione e dei valori che rappresenta. Non in ultimo è anche attraverso la sua azione diretta sul territorio che potranno essere avviati nuovi contatti con quelle realtà penitenziarie potenzialmente interessate ad avvalersi della nostra attività.

Per questo un operatore della nostra Associazione dovrà essere fortemente consapevole, volenteroso, gentile e compassionevolmente motivato a impegnare quel tempo che riterrà di mettere a disposizione di questo vero e proprio progetto umanitario.

STRUTTURA DEL CORSO

Il corso di formazione, della durata di 60 ore, si svolge su 5 fine settimana (sabato tutto il giorno, domenica mattina), tre di questi in presenza e due online. Inoltre i partecipanti, al fine del conseguimento e del mantenimento dell'idoneità al ruolo di Operatori Liberation Prison Project Italia, dovranno portare a termine le seguenti attività che sono da ritenersi obbligatorie su base annuale:

1. tirocinio e supervisione da concordare con l'Associazione;
2. nr. 1 ritiro intensivo (mercoledì sera – domenica mattina) di studio, aggiornamento e meditazione, all'anno e in presenza, che verrà organizzato e comunicato da Liberation Prison Project Italia;
3. se impossibilitato/a a partecipare a quanto al punto 2: nr. 1 ritiro o insegnamento, all'anno, presso un Centro aderente a UBI – Unione Buddhista Italiana. Tale attività dovrà essere segnalata a Liberation Prison Project Italia e certificata dal Centro presso il quale è stata svolta;
4. con cadenza quadrimestrale una giornata di formazione/aggiornamento online organizzata e a cura di Liberation Prison Project Italia.
5. Tesseramento annuale all'Associazione (30 euro annui).

PROGRAMMA DEL CORSO – 60 ore

PRIMO MODULO - 04 / 05 Settembre 2021

In presenza

Docente: Fabio Fassone

Studio e pratica meditativa

I quattro Equilibri della sfera emotiva

Sabato: 09.00 – 13.00

- Presentazione del contesto di riferimento
- l'Equilibrio conativo
 - aspetti relativi alla disfunzionalità: deficit e iperattività
 - la pratica meditativa di riferimento
- l'Equilibrio attenzionale e la sua pratica di consapevolezza
 - aspetti relativi alla disfunzionalità: deficit e iperattività
 - la pratica meditativa di riferimento

Sabato: 14.15 – 18.15

- l'Equilibrio attenzionale e la sua pratica di consapevolezza
 - la pratica meditativa di riferimento
- l'Equilibrio cognitivo
 - aspetti relativi alla disfunzionalità: deficit e iperattività
 - la pratica di consapevolezza di riferimento

Domenica: 09.00 – 13.00

- l'Equilibrio cognitivo
 - la pratica di consapevolezza di riferimento
- l'Equilibrio emozionale
 - aspetti relativi alla disfunzionalità: deficit e iperattività
 - la pratica di consapevolezza di riferimento

SECONDO MODULO – 18 / 19 Settembre 2021

Webinar (durante le ore di formazione online è richiesto che i partecipanti siano collegati con telecamera accesa)

Docente: Massimo Bonomelli

Sabato: 09.00 – 13.00

- Presentazione Liberation Prison Project Italia
- Presentazione del corso di formazione
- Autopresentazione partecipanti
- Immaginario carcerario: come me lo immagino e emozioni correlate.

Sabato: 14.15 – 18.15

La realtà del carcere

- I vari tipi di carcere
- Operatori
 - Direzione
 - Polizia penitenziaria
 - Educatori
 - Altro
- La popolazione detenuta
 - Elenco delle emozioni distruttive in carcere
 - Disturbi specifici della popolazione penitenziaria

Domenica: 09.00 – 13.00

La realtà del carcere

- Ruolo operatore Liberation Prison Project Italia
 - Confini
 - Responsabilità
 - Competenze
 - Aspettative

TERZO MODULO – 02 / 03 Ottobre 2021

In presenza

Docente: Massimo Bonomelli

Sabato: 09.00 – 13.00

Parte emozionale

- Motivazione
- Laboratorio
 - come sto davanti a: omicida, pedofilo, spacciatore, mafioso, stupratore?
 - quali risorse sento?

Sabato: 14.15 – 18.15

Applicazione del Dharma in carcere

- Principali temi e contenuti nei gruppi
 - La verità della sofferenza in carcere
 - Fantasmi del passato e del futuro
 - Identificazione e dis-identificazione
 - Emozioni distruttive
 - Potenziale della mente
 - Il condizionamento

Domenica: 09.00 – 13.00

La conduzione del gruppo

- Modello di conduzione LPP
- Linee guida per la conduzione
- Le regole nel gruppo

QUARTO MODULO – 16 / 17 Ottobre 2021

Webinar (durante le ore di formazione online è richiesto che i partecipanti siano collegati con telecamera accesa)

Docente: Fabio Fassone

Elementi tratti dal programma CEB – Cultivating Emotional Balance

Sabato: 09.00 – 13.00

- Le sette emozioni universali: Rabbia, Felicità, Paura, Tristezza, Sorpresa, Disgusto, Disprezzo
- I Temi universali e i Bisogni propri delle Emozioni universali
- I Detonatori

Sabato: 14.15 – 18.15

- Il Database degli allarmi emozionali
- Il Programma emozionale
- Il Periodo refrattario e la trasposizione dei Copioni

Domenica: 09.00 – 13.00

- La Time-line emotiva in tutte le sue componenti

QUINTO MODULO – 06 / 07 Novembre 2021

In presenza

Docente: Massimo Bonomelli

Sabato: 09.00 – 13.00

Il progetto

- La redazione di un progetto
- La struttura degli incontri

Sabato: 14.15 – 18.15

- Colloqui individuali
- Condivisione dei progetti

Domenica: 09.00 – 13.00

- Colloqui individuali
- Condivisione dei progetti
- Conclusione

Formatori

Massimo Bonomelli

Collabora con Liberation Prison Project dal 2013 dove ha condotto per sei anni presso il Carcere di Milano Bollate un gruppo settimanale di consapevolezza con le persone detenute. Per LPP è anche formatore di nuovi operatori e supervisore. Ha approfondito la meditazione vipassana con Bhante Sujiva e fa parte del gruppo di insegnanti di meditazione dell'Associazione Pian dei Ciliegi. Ha partecipato al ritiro di Shamata di 8 settimane condotto da B. Alan Wallace. Insegna yoga a Milano dal 2003 al GRT secondo gli insegnamenti del Dr. Bhole e guida percorsi di mindfulness ispirati alla tradizione dello yoga e della meditazione, oltre che al protocollo MBSR di Jon Kabat-Zinn di cui ha seguito il '7 days training – MBSR in Mind-Body Medicine'. È counselor diplomato presso la Scuola di Mindfulness Counseling, socio YANI (Yoga Associazione Nazionale Insegnanti) e laureato in economia e commercio.



Fabio Fassone

Musicista e consulente senior direzionale. È insegnante certificato CEB – Cultivating Emotional Balance, California University – S. Francisco e Santa Barbara Institute for Consciousness Studies e ha conseguito l'abilitazione CEBTT – Cultivating Emotional Balance Teacher Training con Eve Ekman, Ph.D (per gli aspetti psicologici e cognitivi legati alle emozioni universali) e B. Alan Wallace, Ph.D, per la formazione alle pratiche di meditazione. È docente di Equilibrio emotivo presso UNIPI – Università di Pisa, Dipartimento di Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica per il master in “Neuroscienza, Mindfulness e Pratiche contemplative”. Tiene regolarmente corsi presso l'Istituto Lama Tzong Khapa dove ha portato a termine il Basic Program, programma triennale di Studi Buddhisti di Sutra e Tantra.

CARATTERISTICHE CANDIDATI E QUOTA CORSO

L'ammissione non richiede specifici titoli di studio ma verrà data precedenza ai curricula con titoli dell'area psicologica, e più in generale della relazione d'aiuto (counseling, coaching, ambito sociale), delle scienze contemplative (meditazione) e dei programmi MBSR - Mindfulness, CEB – Cultivating Emotional Balance, Basic e Master Program (FPMT).

La quota corso è di 990 euro.

Per iscrizioni formalizzate entro il 30/06/21 la quota corso sarà ridotta a 790 euro.

La quota è ridotta a 450 euro per i soci sostenitori dei centri UBI e FPMT.

La quota corso non comprende le spese di viaggio, vitto e alloggio che sono a carico del partecipante.

La frequentazione del corso (escluse spese di viaggio, vitto e alloggio) è gratuita per i Membri del Sangha Ordinato (monaci e monache).

Per ulteriori informazioni e iscrizioni potete scrivere una mail a formazione@liberationprisonproject.it